

REGOLAMENTO

Moto Club Brigata Bonnisti Associazione Sportiva Dilettantistica.

Titolo I

Norme generali

ART. 1

Chiunque fa o intenda far parte del **Moto Club Brigata Bonnisti Associazione Sportiva Dilettantistica** (d'ora innanzi detto anche "*Brigata Bonnisti*"), dichiara di accettare ed osservare il presente regolamento.

Sono ammessi a far parte del Moto Club Brigata Bonnisti ASD tutti i possessori di motociclette Triumph Modern Classic.

Art. 2

Ogni iscritto al **Moto Club Brigata Bonnisti Associazione Sportiva Dilettantistica** quando opera in nome e per conto dell'associazione, deve perseguire esclusivamente finalità di interesse generale ed utilità sociale, nel rispetto delle leggi, dello statuto e del presente regolamento.

Titolo II

Gerarchia

Art. 3

Diritti dei soci

Tutti i soci hanno gli stessi diritti, ma nell'ambito dell'associazione, viene stabilita una gerarchia che ha solo funzione amministrativa e gestionale, il personale che detiene una carica in seno all'associazione, oltre a quanto stabilito dallo statuto, deve controllare la corretta applicazione e l'esecuzione del presente regolamento.

Art 4

Gerarchia Amministrativa e gestionale

Il socio appartenente alla Brigata Bonnisti è tenuto ai doveri derivanti dalle norme del regolamento e all'esecuzione di quanto richiesto dai soci che detengono o no una carica direttiva, in ossequio alla scala sotto riportata, sempre che la richiesta non sia in contrasto con il regolamento e che venga fatta con il massimo rispetto per la persona.

Le cariche dei soci con funzioni Direttive all'interno dell'associazione sono così distinte:

- PRESIDENTE
- VICE PRESIDENTE
- CONSIGLIERE
- SEGRETARIO

Gli associati eleggeranno, tramite votazioni, un numero di COLLABORATORI definito dal Direttivo in base alle esigenze e al numero di associati. Per l'anno 2019 il numero di collaboratori è stata stabilito in quattro soci. I collaboratori coadiuveranno il direttivo, parteciperanno alle riunioni delle stesse, esprimendo idee e valutazioni. La durata della collaborazione è annuale.

Titolo III

Doveri Generali e Particolari

Art. 5

Rispetto tra i soci

Ogni socio, deve proporsi agli altri con il massimo rispetto e cortesia, non sono ammessi atti di prevaricazione di qualsiasi genere se non quelli regolamentati per la corretta e necessaria gestione del club.

Ogni socio ha il dovere di denunciare al Direttivo qualsiasi atteggiamento di altro socio (anche se del Direttivo) che possa minare la rispettabilità o l'imparzialità della Brigata Bonnisti.

Ogni socio ha il dovere di tenere alto il buon nome della Brigata Bonnisti, è pertanto vietato al socio di denigrare l'organizzazione.

Art. 6

Custodia dei materiali

I soci hanno il dovere di custodire con la massima diligenza ogni bene mobile ed immobile appartenente al moto club, hanno altresì il diritto di pretendere che i beni del Club siano di patrimonio comune e vengano utilizzati per le attività associative.

I fregi distintivi (bandiera, cariche, gagliardetto, altro) della Brigata Bonnisti cosiddetti "Colori", sono di proprietà del Club, vengono assegnati ai soci durante la vita associativa, e riconsegnati dagli stessi in caso di dimissioni o allontanamento forzato dal club.

Il socio che, per qualsiasi motivo, abbia versato all'associazione la somma corrispondente alla spesa sostenuta dal club per l'acquisto dei fregi distintivi **NON È TENUTO AD ALCUN RIMBORSO ed essi sono di esclusiva proprietà del club.**

Art.7

Gilet e "Colori"

Gli appartenenti all'Associazione Brigata Bonnisti vestono, come segno di appartenenza al Moto Club, un gilet di colore nero e di nylon completo dei segni distintivi ad ognuno assegnati in base alle cariche rivestite e secondo l'ordine sotto riportato.

Il gilet è così composto:

per la parte anteriore si applicherà solo sul lato destro il logo FMI e sotto di esso una fascetta nera con la scritta in bianco che riporta il nickname, sul lato sinistro il logo della brigata bonnisti. Solo per chi ha una carica direttiva metterà sotto il logo brigata bonnisti una fascetta nera con la scritta bianca che riporta la carica. Sulla parte anteriore del gilet non verranno apposta nessun'altra patch.

per la parte posteriore si applicherà sulla parte superiore altezza collo la scritta Triumph sempre in bianco. Nella parte posteriore del gilet saranno ammesse il posizionamento di altre patch fermo restando che non vi devono essere nessun richiamo ad altri club o associazioni.

E' vietato indossare il gilet con i "Colori" quando la partecipazione a manifestazioni non indette dalla Brigata Bonnisti possa ragionevolmente far pensare di dare origine a turbative dell'ordine e della sicurezza pubblica. Ogni socio, potrà avere un secondo gilet con i "colori", che potrà decorare a piacere ed essere indossato esclusivamente nei meeting non ufficiali.

Titolo IV

Vita associativa

Art.8

Iscrizione

All'atto dell'iscrizione il socio entra a far parte del Moto Club Brigata Bonnisti ASD, gli verrà rilasciata la tessera Member FMI.

Il requisito indispensabile per poter essere socio del Moto Club Brigata Bonnisti ASD è essere possessore di una moto Triumph Modern Classic.

Eventuali richieste di tesseramento da parte di soci già possessori di tessera FMI che vogliono comunque far parte del Moto Club Brigata Bonnisti ASD saranno valutate dal Direttivo i soci ammessi pagheranno la sola quota parte dell'iscrizione dovuta al MOTOCLUB.

I possessori di moto Triumph ma di un modello che non rientra in quelle Modern Classic può richiedere l'iscrizione al Moto Club Brigata Bonnisti ASD, in questo caso l'ammissione è valutata dal Direttivo sul vincolo che il numero di tali iscritti non può superare il 10% dei soci iscritti nell'anno possessori di modelli modern-classic.

I soci hanno diritto di voto nelle assemblee come da statuto, di vestire i colori della Brigata Bonnisti, partecipare ai raduni ufficiali con mezzo proprio, usufruire delle convenzioni

garantite dalla tessera Member FMI e sia quelle stipulate dalla Brigata Bonnisti.

Titolo V

Cariche direttive

Art.9

Modalità elettive, durata e sfiducia

Le cariche Direttive, sono elette dall'assemblea dei soci con le modalità previste dallo statuto. La durata in carica è di anni 4 (quattro); ogni carica direttiva decade prima della scadenza per dimissioni o per sfiducia dell'assemblea dei soci.

La carica sottoposta a voto di fiducia non vota e, in caso di parità dei soci, il voto del Presidente vale doppio; se è lo stesso Presidente ad essere sottoposto al voto di fiducia, in caso di parità il voto del Vice presidente vale doppio.

La durata del 1° direttivo durerà 3 (tre) anni nello specifico dal 2017 a tutto il 2019.

Il Direttivo in base alle esigenze ed al numero di associati indicherà un numero di collaboratori che saranno scelti tra i soci. Chi vuole ricoprire tale carica si candiderà e saranno eletti i collaboratori da tutti gli associati avente diritto di voto e la carica di collaboratore avrà durata annuale.

Art. 10

Diritti e doveri delle Cariche

Ogni carica direttiva ha la sua peculiarità e responsabilità, e, oltre a quanto già previsto dallo statuto, osserverà le seguenti funzioni:

PRESIDENTE: Rappresenta il Moto Club Brigata Bonnisti ASD in tutte le sedi nazionali ed estere, secondo le modalità deliberate dall'assemblea dei soci, agisce d'iniziativa, solo se le condizioni sono tali da non poter riunire in tempo utile l'assemblea dei soci, nel qual caso, risponde personalmente di quanto avviene. Infligge la sanzione disciplinare di cui all'art.12. Se messo in sfiducia dall'Assemblea dei soci, decade automaticamente con delibera.

VICE PRESIDENTE: Rappresenta il Presidente in sua assenza e ne acquisisce i poteri e gli oneri. Se messo in sfiducia dall'Assemblea dei soci, decade automaticamente con delibera.

SEGRETARIO: Rappresenta la gestione patrimoniale del Moto Club Brigata Bonnisti, è responsabile della tenuta della contabilità e della gestione del patrimonio della Brigata Bonnisti secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci e le decisioni del Direttivo, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle deliberazioni del Direttivo. A tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari intestati al Moto Club Brigata Bonnisti ASD.

E' responsabile della verbalizzazione di ogni riunione, si adopera per la verifica del numero legale dei presenti alle riunioni, è responsabile della gestione burocratica della struttura.

Se messo in sfiducia dall'Assemblea dei soci, decade automaticamente con delibera.

CONSIGLIERE: Rappresenta la Brigata Bonnisti, ha la responsabilità e la gestione dei soci, ne segue la partecipazione alle attività sociali, ne controlla gli atteggiamenti e verifica che seguano gli scopi fissati dallo statuto e dal regolamento.

Organizza e promuove motogiri, riunioni e partecipazioni a incontri con eventuali altri gruppi motociclistici; tiene i contatti con il Presidente o chi ne fa le veci. Ha la funzione di coordinamento con tutti i soci, per quanto riguarda l'aspetto organizzativo e gestionale, al fine di raggiungere una linea di conduzione unitaria della Brigata Bonnisti, soprattutto per ciò che riguarda l'immagine esterna del club, nonché per evitare sovrapposizioni di meeting e l'organizzazione di eventi da ritenersi inopportuni.

Se messo in sfiducia dall'Assemblea dei soci, decade automaticamente con delibera.

COLLABORATORE: E' eletto dagli associati ed ha un ruolo di coadiuvare il direttivo nello svolgimento delle sue funzioni. Parteciperà alle riunioni del Direttivo per apportare idee e considerazioni sui vari punti del giorno, ma non hanno diritto di voto all'interno delle riunioni del Direttivo. Nei raduni sarà di supporto al Direttivo per la gestione dei soci sulla strada.

Titolo VI

Disciplina

Art.11

Sanzioni

Tutti i soci iscritti al Moto Club Brigata Bonnisti Associazione Sportiva Dilettantistica, qualora venissero ritenuti inosservanti alle norme statutarie, a quelle del presente regolamento o a quelle del buon senso comune, saranno soggetti alle seguenti sanzioni:

- RICHIAMO
- SOSPENSIONE
- ESPULSIONE

Le predette sanzioni devono essere graduate, nella misura, in relazione alla gravità dell'infrazione ed alle conseguenze che le stesse hanno prodotto alla Brigata Bonnisti.

ART.12

Richiamo

Il RICHIAMO, consiste in un ammonimento con cui vengono sanzionate lievi mancanze, relative al comportamento che non intaccano il nome della Brigata Bonnisti; viene inflitto dal Presidente a sua discrezione, d'iniziativa o su segnalazione di un socio. Deve essere messo a verbale nella prima assemblea dei soci.

ART. 13

Sospensione

La SOSPENSIONE consiste nell'allontanamento dall'attività dell'Associazione per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi, con la privazione per tutto il tempo della sospensione, di potersi fregiare dei simboli distintivi della Brigata Bonnisti, viene inflitta per:

- Gravi mancanze che hanno intaccato il buon nome della Brigata Bonnisti;
- Almeno 4 (quattro) richiami deliberati nei due anni precedenti;
- Gravi comportamenti che producano turbamenti nella regolarità della vita associativa;
- Gravi atti contrari ai doveri derivanti dall'associazione;
- Frequenza, senza necessità ed in maniera da creare problemi al club, di altre associazioni o moto club.
- Qualsiasi altra grave mancanza non contemplata precedentemente che, comunque, abbia creato problemi all'associazione.

Viene inflitta su proposta del direttivo, dall'assemblea dei soci tramite votazione palese e verbalizzata in delibera. Il socio sospeso, ha diritto all'iscrizione annuale se questa cade durante il periodo di sospensione, dovrà comunque essere cura dello stesso richiedere il modulo al Moto Club.

ART.14

Espulsione

L'ESPULSIONE, consiste nella cancellazione dal Moto Club del socio che si rende responsabile di gravissime mancanze nei confronti della Brigata Bonnisti e che renda incompatibile la sua ulteriore permanenza nell'associazione.

L'espulsione è inflitta per:

- Gravissimi atti che rivelino mancanza nel senso dell'onore o del senso morale;
- Gravissimi atti che siano in contrasto con lo statuto e/o con la carica direttiva posseduta;
- Gravissimi atti che producano cattiva pubblicità alla Brigata Bonnisti;
- Due sospensioni nei tre anni precedenti, di cui almeno una della durata superiore a 6 mesi;
- Qualunque altro gravissimo atto non sopra contemplato, che comunque abbia portato gravi problemi al moto club.

L'espulsione è inflitta su proposta del direttivo, dall'assemblea dei soci con voto segreto e con

i due terzi dei voti favorevoli dei partecipanti all'assemblea.

Titolo VII

Procedimento disciplinare

Art. 15

Modalità d'intervento

Ogni socio, è competente a rilevare le infrazioni. Il socio che rileva l'infrazione deve darne immediatamente avviso a qualsiasi carica direttiva al momento presente che dovrà farsi carico di valutare la cosa.

Se è il caso, e non viene reperito un membro Direttivo, chiamare in disparte il socio e invitarlo ad un comportamento più consono.

Segnalare l'accaduto al Direttivo.

Art.16

Procedura per la contestazione e ricorso

Per infliggere le sanzioni più gravi del RICHIAMO, il Direttivo di cui non potrà far parte chi eventualmente ha rilevato l'infrazione o è intervenuto per primo su richiesta di un socio, dovrà contestare per scritto al socio, l'infrazione commessa con descrizione delle accuse a suo carico e dell'azione che verrà intrapresa nei suoi confronti e invitarlo a produrre entro 30 (trenta) giorni giustificazioni o audizione di testi a suo favore. La notifica dovrà essere fatta direttamente all'interessato previa firma di ricevuta. Il socio ha diritto a rinunciare alla sua difesa, ma deve dichiararlo per scritto. Il direttivo, terminati i tempi concessi per le giustificazioni, riunisce non prima di ulteriori 10 giorni, l'assemblea dei soci a cui potrà partecipare l'incolpato, senza diritto di voto, ed esporrà i fatti accaduti e chiederà il voto sulla sanzione proposta. Tutti i soci hanno diritto di voto, fatto salvo l'incolpato. Le risultanze del voto, sia esso palese per alzata di mano o segreto scritto su apposito modello, dovranno essere scritte in delibera e decretata la sanzione o l'assoluzione.

Il socio ritenuto colpevole delle infrazioni addebitategli, può in ogni caso far ricorso entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della delibera, che dovrà avvenire nei modi già stabiliti nel presente articolo

Art. 17

Moduli, modelli e meeting

I modelli che verranno utilizzati per votazioni di cariche, sanzioni disciplinari deleghe o avvisi, saranno studiati appositamente ed allegati in seguito.

Stante la possibilità di mutazione del fenomeno Bikers in Italia, le regole, che caratterizzeranno la partecipazioni di altri gruppi motociclistici o singoli individui non Brigata Bonnist Meeting nazionali e/o locali, saranno discusse di volta in volta e deliberate dal Direttivo, se non deliberate, ne è sempre vietata la partecipazione.

Art. 18

Norme finali

Il presente regolamento, è parte integrante dello Statuto del Moto Club Brigata Bonnist Associazione Sportiva Dilettantistica, consta di 7 titoli con 18 Articoli ed è soggetto a revisione ed integrazione da parte dell'assemblea dei soci, ad ogni buon conto, le revisioni e le integrazioni non potranno essere applicate ai fatti antecedenti la delibera dell'assemblea dei soci avvenuta in data 28/10/2018.